



Attacco all'Euro ed informazione sotto tiro

di **Gino Falleri**. L'effetto Monti finora non si è visto. Forse domani, quando il governo, voluto dal presidente della Repubblica, farà conoscere agli italiani quali misure intende adottare per portare i conti pubblici sotto controllo ed arrivare nel 2013 al pareggio di bilancio. Nell'attesa dei provvedimenti i mercati hanno seguito le loro logiche. La borsa italiana ha continuato a registrare non

poche perdite unitamente a quelle delle principali piazze europee a dimostrazione che i problemi economici e la fiducia nelle economie dei singoli paesi possono avere connotazioni e risvolti differenti da come si raccontano. Lo spread con i titoli tedeschi ha proseguito ad andare su e giù come un oscillografo. Hanno pure ondeggiato i titoli di credito della Spagna e della Francia ...[continua](#)

Casa e pensioni: sì ai sacrifici, no agli errori

di **Aroldo Barbieri**. Casa e pensioni sembrano essere i due campi privilegiati di intervento del Governo per reperire i fondi necessari (ma non necessariamente sufficienti) a centrare il pareggio di bilancio nel 2013. Ma mentre i rumors che circolano sull'accelerazione del processo di riforme dei trattamenti pensionistici stanno ad indicare che si procederebbe nella giusta direzione: quella del superamento dei privilegi e delle disparità, segnatamente attraverso la più rapida equiparazione

dell'età di pensionamento delle donne (che vivono mediamente di più) a quella degli uomini, mediante l'allungamento nel tempo della presenza al lavoro in relazione all'incremento delle speranze di vita, che avvicinerà il superamento delle pensioni di anzianità, e soprattutto attraverso l'estensione del calcolo contributivo a tutti, anche per valorizzare il versamento dei contributi e ridurre l'area dell'evasione, non convincono affatto le voci che circolano circa le tasse sulla casa. ...[continua](#)

[Home](#)

[Mensile](#)

[My Archive](#)

[My Photo](#)

[My Video](#)

[Notizie](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Curiosità](#)

[Economia](#)

[Enogastronomia](#)

[Forze Armate](#)

[Salute](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Tech4you](#)

[Turismo](#)

ARGILNEWS



Oltre l'Euro

Di Giuseppe Blasi. "Oltre l'euro" è il titolo che detti a una mia conversazione tenuta presso un Rotary club laziale il 18 giugno del 1998 e quindi 13 anni orsono. Riscoprendola tra le mie carte mi sono reso conto che pressoché nulla è cambiato in Italia rispetto alle analisi allora fatte. La ripropongo quindi in forma di sintesi e senza aggiornamenti ai lettori di Argilnews a dimostrazione e sollecitazione degli sforzi che devono essere fatti per vincere le resistenze e



Unione Europea: il Terrorismo Internazionale e le attività di contrasto

di Pier Vittorio Romano. Ad oggi non esiste una definizione di "terrorismo". Il termine "terrorismo internazionale" si riflette negli atti dell'Unione Europea (UE) che, pur contenendo frequenti riferimenti a tale fenomeno, si sono sempre astenuti dall'offrirne una definizione giuridica che trova nella Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, in data 13 giugno 2002, il fondamento per fornire impulso agli Stati membri ad uniformare i propri ordinamenti alla nozione di "reati terroristici" quali "atti intenzionali" che possono arrecare grave danno ad un paese o a un'organizzazione internazionale. Gli strumenti di lotta al terrorismo furono formalmente inquadrati nel III Pilastro dell'UE contenuto nel Trattato di Maastricht, in particolare nella Giustizia e Affari Interni (GAI) trovando fondamento giuridico negli strumenti offerti dal I e dal II Pilastro, dando luogo ad un'azione che può essere definita cross-pillar (interpilastro). L'impostazione comunitaria in materia di lotta al terrore venne sostanzialmente confermata nel Trattato di Amsterdam del 1997. Dopo un sostanziale stallo delle politiche comunitarie in materia di sicurezza e di contrasto al terrorismo, quale conseguenza degli eventi legati alle vicende dell'11 settembre 2001, l'Unione Europea realizzò di un Piano d'azione per la lotta al terrorismo (2001) e di un Piano d'azione rinnovato del 2004, per il perseguimento di obiettivi strategici di alto livello tra cui lo sforzo comune tra gli organi dell'UE e degli Stati membri in materia di individuazione, indagine e perseguimento dei terroristi e di prevenzione degli attentati per combattere il fenomeno nonché limitare l'accesso dei terroristi alle risorse finanziarie ed economiche. Sempre in materia di terrorismo, l'Unione Europea si dette un approccio strategico: il 12 dicembre 2003, a Bruxelles, il Consiglio Europeo ha formalizzato la Strategia Europea in Materia di Sicurezza (European Security Strategy) che identifica ed elenca cinque tipologie di minaccia, tra cui il terrorismo ed i possibili scenari di sviluppo, la proliferazione delle armi di distruzione di massa, i conflitti regionali, gli stati falliti e la criminalità organizzata. [...continua](#)

le insipienze di coloro che per "mestiere" si propongono o hanno operato alla guida del nostro Paese.

"Con la nascita dell'euro ha dunque preso corpo il terzo polo monetario ... Ciò che in questa sede mi preme mettere in evidenza sono alcune future possibilità di interazione tra aree economiche forti e l'Italia, per la quale, proprio l'ingresso nella moneta unica europea porrà alcuni problemi di sviluppo.

E' evidente che il processo di unificazione monetaria rientra in una sorta di inevitabile (ed auspicato) processo storico di aggregazione. Dai localismi alla globalizzazione infatti è ormai un dato acquisito che il futuro dei rapporti tra Stati deve tenere conto di una interazione non più legata a limitazione alcuna, laddove le tecnologie hanno ormai contribuito a superare molti dei confini spaziali e temporali che limitavano le possibilità operative dell'uomo.

Ciò premesso, bisognerà però ora comprendere che la condizione di benessere delle società non sarà più soltanto commisurata alla produzione ed ai consumi ma, per quanto concerne la parte più evoluta del mondo, sarà in futuro sempre più valutato tenendo conto della qualità della vita e quindi anche degli aspetti ambientali e della qualità dei servizi.

Uno dei limiti che può rallentare il cammino del progresso è a mio parere costituito da una concezione strettamente mercantile dell'azione politica ma, ancora prima, da una visione del percorso vitale dell'uomo in chiave strettamente economica ...

Una dose eccessiva di monetarismo è prevalente da anni in molti paesi ma in modo particolare in Italia dove per atavica abitudine e prassi consolidata ci si preoccupa del contingente evitando così, per totale carenza di una politica economica di programmazione, di provvedere a soddisfare molte delle esigenze dei cittadini ... Questa limitata capacità dell'azione politica non potrà mai risolvere la varietà di problemi che il nostro Paese presenta e che, [...continua](#)

Argilnews

Testata telematica senza
carattere di periodicità.

Copyright © 2011
Argilnews

Registrazione Tribunale di
Cassino n. 122/10

Editore Tommaso Polidoro
Dir. Editoriale Gino Falleri
Dir. Res. Carlo Felice Corsetti
V. Dir. Pier Vittorio Romano

I contenuti pubblicati sono
da attribuire esclusivamente
ai relativi autori

All Rights Reserved

Posta elettronica:
argilnews@gmail.com

Indirizzo Web:
www.argilnews.eu



di Alessandro Buttice.

Comunicare l'Europa

Rubrica a cura di Alessandro Buttice

"Fighting fraud in the field of European Union Direct Expenditure"

Objectives of the seminar and OLAF's operational needs.

([first part](#)) 1. The Union and the Member States shall counter fraud and any other illegal activities affecting the financial interests of the Union through measures to be taken in accordance with this Article, which shall act as a deterrent and be such as to afford effective protection in the Member States, and in all the Union's institutions, bodies, offices and agencies.

2. Member States shall take the same measures to counter fraud affecting the financial interests of the Union as they take to counter fraud affecting their own financial interests. [...see more](#)

"Fighting fraud in the field of European Union Direct Expenditure"

di Alessandro Buttice.

Concluding remarks and close of meeting.

Da questi due giorni di lavori sul tema delle frodi alle Spese Dirette dell'Unione Europea possiamo trarre i seguenti insegnamenti:

- Iona Degan, della DG BUDG, ci ha spiegato con estrema chiarezza cosa sono, dove si trovano nel bilancio comunitario e quali sono i meccanismi di finanziamento e di recupero delle sovvenzioni a gestione diretta dell'Unione Europea.

- Freddy Dezeure, della DG INFSO, ha introdotto l'ormai noto caso "Cocoon", caratterizzato da una rete di presunti frodatori internazionali che, beneficiando nel passato di controlli [...continua](#)

Intervista a Oscar Bartoli

di Alessandro Buttice. Anche questa è America, è il titolo di un suo libro sull'America vista da un italiano oggi americano. Ci può raccontare questa sua opera editoriale in poche battute? Per anni ho insegnato alla Scuola di giornalismo della LUISS. Quando mi hanno chiesto una sorta di manuale per spiegare ai neolaureati come trovare lavoro in America, ho risposto che se c'è una cosa che non so fare è scrivere manuali. "Va bene: scrivi quello che vuoi" è stata la risposta. Ed è così che è nato questo libro che rappresenta, almeno per i tipi di Luiss University Press, un successo editoriale. Il libro si compone di tre parti. La prima comprende due lunghe storie (Marco e Riccardo) che raccontano le loro peripezie accademiche negli USA, la forte competizione, la voglia di [...continua](#)

L'economia sociale una risorsa in più contro la crisi europea

di Emma Evangelista. La ripresa economica si fonda su una strategia di mercato nuova che può superare gli errori strategici del liberismo sfrenato degli anni [...continua](#)

Salvare la terra: vertice Onu sul clima a Durban

di Giovanna Mellano. Dal 28 novembre al 9 dicembre a Durban in Sudafrica si svolge la diciassettesima Conferenza sul clima. 200 Paesi che dovranno [...continua](#)

Cyberintelligence: le sfide della realtà virtuale al mondo reale

di Cristiana Era. A fronte di crisi economiche, disastri ambientali e instabilità interne più o meno violente, la comunità internazionale deve fare i conti [...continua](#)

Il Liechtenstein questo sconosciuto

di Lorenzo Pisoni. Inverni bianchi, estati calde, primavera e autunni pieni di colori: tutto questo è il Liechtenstein. Il Principato è situato nella valle del Reno, nelle Alpi, [...continua](#)

I contenuti pubblicati sono da attribuire esclusivamente ai relativi autori - All Rights Reserved